

Una sconfitta con i trevigiani che lascia comunque indicazioni positive per Montagnani

Padova, carattere nel test con la Sisley

SISLEY TREVISO-PALLAVOLO PADOVA

3-1

Parziali: 25-23; 22-25; 25-21; 25-20.

SISLEY TREVISO: Kovar 13, De Togni 9, Papi 14, Horstink 5, Bjelica 6, Boninfante 3, Farina (L), Bontje 7. A disposizione: Szabo, Bonetti, Ribon, Vanin (L). Allenatore: Tommaso Totolo.

PALLAVOLO PADOVA: Tiberti, Rosso 10, Burgsthaler, Uchikov 28, Gottardo 12, Cricca 8, Garghella (L), Pagni 6, Fusi, Giannotti, Zingaro (L). Allenatore: Paolo Montagnani.



MONTAGNANI Un buon test e tante indicazioni con la forte Sisley

Massimo Salmasso

Sarà anche un'amichevole, sarà anche **pallavolo** estiva, ma il derby tra Padova e Treviso ha sempre il suo fascino. Come quello giocato ieri pomeriggio a Porto Viro, in ricordo di Michele Cerrato. Quattro set equilibrati con due squadre piene di assenze e con i classici carichi di lavoro di questa fase della preparazione.

I bianconeri senza De Marchi (questo problema all'addominale continua a persistere) e con Burgsthaler a mezzo servizio, gli orgranata senza Pujol, Fei e Maruotti, tutti in nazionale. E allora Montagnani dà spazio a Gottardo, uno dei più in forma in questa fase, e a Pagni. Ma a dimostrare di essere giocatore vero in attacco è Uchikov: il bulgaro mette a terra 28 punti e chiude il secondo set, quello vinto da Padova addirittura con l'87 per cento di positività.

Treviso si affida a Papi (37 anni, ma la freschezza atleti-

ca di un ragazzino) e agli ex De Togni e Bontje al centro, anche se alla fine la differenza la fa Horstink.

«È stato un buon test - dice coach Paolo Montagnani - anche se si è visto che tutte e due le squadre sono ancora lontane dalla loro migliore condizione di forma. Come ho detto nei giorni scorsi, il lavoro da fare è ancora tanto. Oggi abbiamo combattuto punto su punto e sul piano del carattere non abbiamo mai mollato».

L'allenatore toscano torna anche sul test di venerdì con il Giappone, prossimo avversario dell'Italia nel girone eliminatorio dei mondiali: «Anzitutto credo che la nazionale italiana parta da favorita sulla carta. Penso che gli azzurri abbiano qualcosa in più dal punto di vista fisico e tecnico, ma bisogna comunque stare attenti. Sul fronte della preparazione atletica ho visto un Giappone in buonissima forma. Loro sono già pronti per affrontare la manifestazione. L'Italia dovrà stare attenta a non concedere

troppo. Si sa che nella **pallavolo** tutto è possibile, quindi sarà necessario dare la propria impronta alla gara fin dall'inizio. Non bisognerà concedere troppo a una squadra attenta come quella giapponese».

La nazionale giapponese giocherà oggi alle 16 al Pala-Fabris con quella australiana. Su richiesta dello staff nipponico, la partita sarà però a porte chiuse. Capiamo il giusto riserbo, ma siamo anche dell'avviso che sia una bella occasione mancata per tutti gli appassionati padovani di **pallavolo**.

